

Barelli sì, Cernicchi no. Sbrenna sterza

VERSO LE ELEZIONI

Come ampiamente previsto nella sfida del 25 maggio ci sarà anche **Urbano Barelli**. Dopo la sfilza di «si candidi» ricevuti da comitati e nobiltà intellettuale della città, il presidente di Italia Nostra ha sciolto la riserva. Il sì è arrivato l'altra sera durante l'ultimo summit con i suoi. «Una nuova grande Perugia è possibile, occorre cambiare il modello di crescita e lavorare nella prospettiva di un'economia verde», così Barelli anticipa stralci del suo programma. La candidatura verrà presentata sabato (ore 11) alla sala della partecipazione di palazzo Cesaroni. Con Barelli non solo i comitati. Possibile anche un seconda lista.

Intanto il Pd stringe i tempi. Lunedì sera l'assemblea comunale ha messo un po' di paletti alle mosse dei candidati. Per esempio ognuno non potrà spendere per la campagna elettorale più di 1500 euro. Si chiede sobrietà (possibilmente niente manifesti non i faccioni) e c'è l'accordo sul lodo **Santucci**. Tutti i candidati possono partecipare a iniziative in ogni angolo della città, ma possono essere organizzare solo dai candidati di zona. All'assemblea interventi, oltre che del segretario **Giacopetti**, di **Parlavecchio**, **Bellini**, **Palazzetti**, **Mariuccini**, **Alessandri** e **Santucci**. Accordo anche sulle deroghe: la richiesta deve essere presentata al segretario entro venerdì alle 12. Restano in ballo per il terzo mandato solo Libe-



**IL PD FISSA
IL TETTO SPESE
PER LA CAMPAGNA:
1500 EURO A CANDIDATO
IN LISTA SPUNTA
IL MEDICO PARRETTI**

rati e **Pesaresi** visto che **Andrea Cernicchi** ha scritto al segretario una lettera in cui sottolinea ancora una volta il suo no alla candidatura. Il concetto è chiaro: dieci anni a palazzo dei Priori bastano, adesso Cernicchi è «energicamente» impegnato a far vincere «il mio antico amico» **Wladimiro Boccali**.

L'assemblea democrat ha anche deciso di chiudere il cerchio sulla lista entro la prima settimana di aprile, quindi al massimo per sabato 5. A proposito, l'ultimo nome che viene dato a un passo da sì è quello di **Damiano Parretti**, medico. Si vedrà.

Non riguarda il Pd, ma la precisazione di **Pino Sbrenna**, è comunque importante. Perché il candidato che ha portato il centrode-